

## Grazie Presidente!

La visita del Presidente della Repubblica nella nostra Provincia è il segnale di fiducia che i cittadini e le istituzioni locali attendevano. Fiducia che, nonostante il grave momento internazionale con le stragi e le vittime innocenti della guerra in Iraq, il nostro Paese saprà interpretare al meglio. Lo spirito e la lettera della Costituzione repubblicana e le sue istituzioni più rappresentative sapranno fare propria la voglia di pace e di giustizia della maggioranza dei cittadini italiani. La visita al sacrario della Benedicta, luogo simbolo della Resistenza in provincia di Alessandria, sarà il momento più toccante di una presenza che ricollega idealmente i valori e le lotte per libertà del nostro Paese ai giorni nostri, alle vicende internazionali.

La città di Novi Ligure, duramente colpita dai bombardamenti durante il secondo conflitto mondiale e protagonista attiva della Resistenza e della lotta di liberazione, rende omaggio al Presidente, partecipando, insieme agli altri comuni, alle cerimonie previste nel capoluogo e alla Benedicta.

La nostra città inoltre lo ringrazia sentitamente per aver accettato di ricevere in dono dalla "Città dei campionissimi", alla vigilia dell'apertura del Museo intitolato ai nomi di Costante Girardengo e Fausto Coppi, le prime due biciclette che sono state predisposte per i turisti e i visitatori che, dal 12 aprile, vorranno inoltrarsi nelle "Dolci Terre di Novi". E, il miglior viatico che potessimo attenderci per un progetto importante che finalmente decolla e che attende tanti appassionati di ciclismo, di storia e di cultura delle due ruote, ma anche tanti turisti che vorranno scoprire le terre dei campionissimi, conoscerne le testimonianze d'arte e di cultura locale, apprezzarne le bellezze ambientali e degustarne i prodotti enogastronomici. In questa primavera stiamo scrivendo una bella pagina di storia della nostra città legandola ai suoi figli più illustri, non solo del mondo dello sport, ma anche dell'arte e della musica, con il Festival Marenco e con la costituzione della fondazione per il recupero del teatro che ne prende il nome, con l'ex-oratorio della Trinità e con il palazzo Dellepiane che vengono recuperati e valorizzati, mentre il centro storico vede un fiorire di iniziative pubbliche e private.

Siamo contenti che questo avvenga mentre il Presidente Ciampi visita la nostra Provincia e siamo felici di incontrarlo in Prefettura insieme ai familiari di quei due "campionissimi" che hanno dato lustro alla nostra città e ai nostri luoghi. Grazie Presidente!

**Mario Lovelli**  
sindaco@comune.noviligure.al.it

## Sabato 12 aprile apre il Museo dei Campionissimi

Il Museo dei Campionissimi sta per tagliare il traguardo. Sabato 12 aprile aprirà ufficialmente le porte ai tanti appassionati delle due ruote che potranno visitare una esposizione unica nel suo genere. In oltre 3 mila metri quadrati è racchiuso il passato e il futuro del ciclismo: la storia della bicicletta, dalla "draisina" agli ultimi prototipi in titanio, la storia dei grandi campioni, primi fra tutti Fausto Coppi e Costante Girardengo, che con le loro imprese hanno emozionato generazioni di sportivi, le mostre temporanee, i cimeli. La struttura, realizzata anche grazie ai contributi dell'Unione Europea e della Regione Piemonte, offre contenuti altamente tecnologici: totem multimediali, megaschermi e realtà virtuale.

Per l'inaugurazione sono attese personalità illustri del mondo del ciclismo, dai campioni come Francesco Moser e Maria Canins, all'ex direttore della Gazzetta dello Sport Candido Cannavò. Direttamente dal Museo Olimpico di Losanna si potrà ammirare l'esposizione dedicata al Tour de France. Per l'occasione, verrà allestita an-



che la mostra "La mia bicicletta ideale" con le opere delle scuole medie italiane che hanno partecipato al concorso indetto dal Comune di Novi.

Numerose anche le manifestazioni di contorno, come l'esposizione di stand gastronomici e di promozione del territorio e l'annullo fi-

latelico con la data dell'inaugurazione. Saranno sistemate due postazione delle Poste Italiane, una all'ingresso ed una all'interno, presso le quali si potranno acquistare le cartoline del Museo con l'annullo speciale. Nel pomeriggio di domenica 13 aprile si svolgerà uno spettacolo di animazione della compagnia "I pazzi più pazzi", tutto incentrato sulla bicicletta. Sempre domenica i negozi rimarranno aperti per offrire ai visitatori l'immagine di una città piacevole e positiva. L'iniziativa fa parte della manifestazione "Primavera al Cioccolato", organizzata dall'Associazione Commercianti, che prevede anche l'apertura di un uovo gigante in piazza Dellepiane e la distribuzione di cioccolato e sorprese. Insomma un fine settimana veramente pieno di appuntamenti da non perdere, che renderanno la città ancora più bella e sicuramente interessante da visitare.

**ALL'INTERNO UN INSERTO  
DI 4 PAGINE TUTTO  
DEDICATO AL MUSEO**

## Al Presidente Ciampi la bici del Museo



In occasione della visita di Carlo Azeglio Ciampi in Provincia (4-5 aprile) il Comune di Novi Ligure rende omaggio al Presidente della Repubblica e alla sua consorte, la signora Franca, consegnando loro la bicicletta simbolo del nostro Museo dei Campionissimi. Sul prossimo numero un ampio resoconto della giornata.



## 25 aprile e 1° maggio

Come ogni anno sono previste una serie di iniziative per celebrare la festa della Liberazione (piazza Pascoli) e quella dei Lavoratori (Giardini Pubblici). I programmi delle manifestazioni, ancora in fase di definizione, saranno resi pubblici nei prossimi giorni. Si invita la cittadinanza a partecipare.

### all'interno

Terzo Valico ..... pp. 2-3

Dolci Terre  
in Fiore ..... p. 4

Bilancio di previsione  
2003 ..... da p. 11 a p. 15

# Un nuovo volto per la città

Oggi Novi è divisa in due dal passaggio della ferrovia. Partendo dal progetto del Terzo Valico, l'Amministrazione comunale ha elaborato una serie di opere in grado di cambiare faccia al tessuto urbanistico. I lavori si dividono in tre grosse categorie: il recupero di aree ferroviarie, gli interventi di ricucitura della città e la mitigazione ambientale della linea storica.

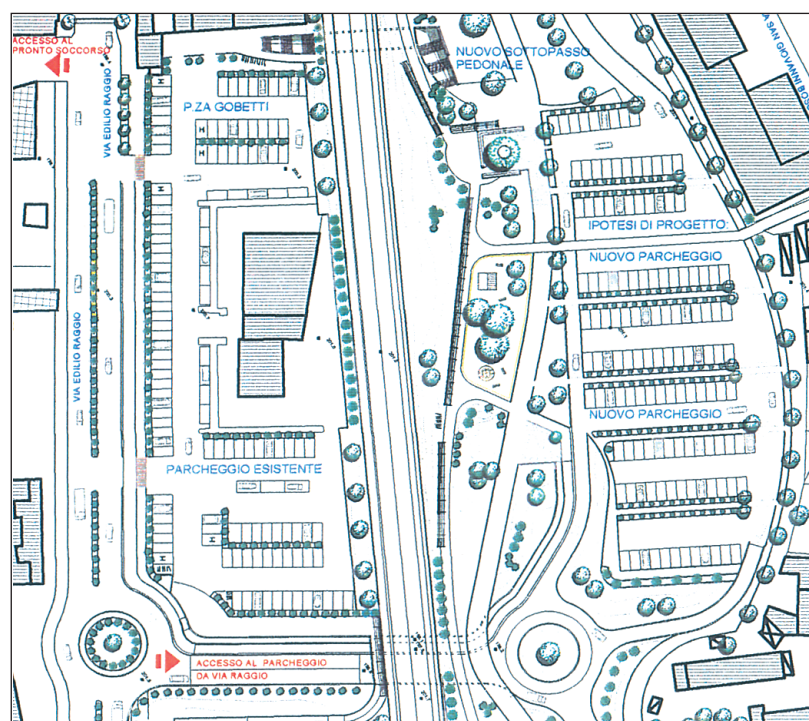
## RECUPERO AREE

**AREA RETROSTANTE PIAZZA GOBETTI TRA VIA RAGGIO E VIA SAN GIOVANNI BOSCO** - Potrebbe essere divisa in due parti, quella più ampia (a ridosso di via San Giovanni Bosco) da dedicare a parcheggio alberato, quella vicina ai binari da dedicare alle mitigazioni ambientali mediante una fascia di verde. Il parcheggio integra quello esistente davanti al pronto soccorso ed è raggiungibile grazie ad un **sottopasso veicolare** da via Raggio, che confluisce poi in via S. Giovanni Bosco, e un **sottopasso pedonale**. Ciò permetterebbe il passaggio fra due zone oggi fortemente slegate.

**AREA DI SERVIZIO FERROVIARIO TRA VIA GARIBALDI E LA STAZIONE** - E' un elemento di collegamento tra città e stazione; più percorsi pedonali confluiscono al suo interno collegando la stazione con l'area delle caserme, la piazza adiacente il palazzo di vetro, con vico Ghiara e con viale Saffi.

**FASCIA LUNGO IL TRACCIATO DELLA FERROVIA SU CORSO MARENCO** - L'area dovrebbe ospitare un parcheggio a rotazione (Movicentro) ed un'area pedonale; è previsto un nuovo sottopasso in prossimità dell'accesso da corso Marengo.

**RISTRUTTURAZIONE DELLA STAZIONE E DELLA PIAZZA ANTISTANTE** - Nell'ipotesi di spostamento ad est dei binari, sarebbe modificato anche l'attuale armamento. La soluzione ipotizzata prevede quattro binari: due centrali di scorrimento e due laterali per le fermate. Queste opere contemplano anche la ristrutturazione del sottopasso attuale e l'inserimento di uno nuovo all'estremità opposte delle banchine.



Ipotesi di sistemazione dell'area Piazza Gobetti con nuovi parcheggi e sottopassi pedonali e veicolari

## INTERVENTI DI RICUCITURA DELLA CITTÀ

### PERCORSO CICLO-PEDONALE

Potrebbe essere realizzato un nuovo viale sul lato est della linea ferroviaria che si estenderebbe dal sottopasso di via Crispi fino a piazza Gobetti ed eventualmente anche fino alla zona Cipian. Il percorso occupa le aree lasciate libere dalle attività ferroviarie e, attraverso il raccordo delle diverse quote, crea un rapporto continuo con la città.

- **Via Mazzini:** è previsto l'ampliamento del sottopasso esistente e la sistemazione del sottopasso pedonale di via Saffi.
- **Via Verdi:** è previsto l'ampliamento del sottopasso esistente e la realizzazione di una nuova rotatoria tra corso Marengo e via Raggio, quest'ultima era già prevista nel Piano Urbano del Traffico del marzo 2002.

calizzato nel tratto tra via Pavese e via Mazzini, da una parte, e in corrispondenza di via IV Novembre dall'altra.

- **Nuovi accessi alla stazione:** in sintesi alla stazione ci si potrà arrivare tramite un nuovo sottopasso da via Verdi, un accesso da via Garibaldi, un collegamento con vico Ghiara, direttamente da viale Saffi.

dovrebbe raggiungere l'area antistante il cimitero.

- **Corso Marengo - piazza Falcone Borsellino (Movicentro):** è in concorso con alcune società delle ferrovie la risistemazione della piazza della stazione. L'intervento prevede modifiche alla circolazione e la realizzazione di parcheggi coperti e scoperti, nonché la revisione delle fermate degli autobus.

### PERCORSI VEICOLARI

- **Via Raggio:** attualmente l'unico percorso veicolare che collega via San Giovanni Bosco con via Raggio è il sottopasso di via Verdi, già congestionato dal traffico proveniente dalla SS 35 bis dei Giovi. Per questo motivo verrebbe realizzato un nuovo collegamento tra via Raggio e via Bosco con un sottopasso in prossimità di piazza Gobetti che consentirebbe anche di raggiungere velocemente la zona Lodolino.
- **Via Crispi:** l'attuale sottopasso sta per essere allargato; il senso unico alternato verrà sostituito con un doppio senso di marcia. Verrà incluso anche un agevole attraversamento pedonale.
- **San Bovo (loc. Carpeneto):** è in fase di progettazione la ristrutturazione della strada comunale Novi-Pozzolo che prevede un sottopasso veicolare in località Carpeneto. Sarà così possibile collegare il casello della A26 direttamente con la statale 35 bis dei Giovi eliminando il passaggio di mezzi pesanti in città.

### PERCORSI PEDONALI

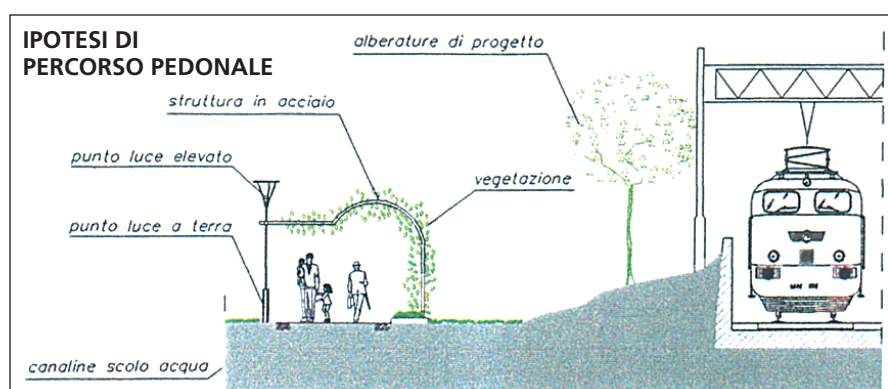
- **Via Raggio:** un nuovo sottopasso permetterebbe un collegamento diretto tra l'ospedale e via San Giovanni Bosco.
- **Via Garibaldi - via Nizza:** la possibilità di accedere alla stazione direttamente da via Garibaldi è importante per servire una buona parte della città. Per questo motivo si pensa ad un sottopasso in corrispondenza di via Nizza.
- **Via Garibaldi - vico Ghiara:** è un'area importante anche per le attività commerciali e uffici ubicati nel "palazzo di vetro". Sempre nella zona sono presenti anche edifici scolastici. In questo caso si pensa di collegare vico Ghiara con il sottopasso della stazione. Così si potrà avere accesso ai binari della stazione e alla piazza Falcone e Borsellino.
- **Via Monte Sabotino:** attualmente esistono solo due accessi pedonali nel tratto tra via Isola e via Monte Sabotino: quelli di via Saffi e via Crispi. La distanza tra questi è di circa 700 metri. Per questo motivo si ipotizza un sottopasso pedonale intermedio lo-

### SISTEMAZIONE AREE DI CONTORNO

- **Via Raggio - corso Marengo:** è in fase di realizzazione l'opera di risistemazione di corso Marengo che crea una sorta di continuità tra piazza del Maneggio e piazza XX Settembre. Tale continuità potrà essere rafforzata inserendo sul margine di piazza XX Settembre nuove alberature.
- **Via P. Isola - Cimitero:** l'asse verde lungo la ferrovia, interrompendosi all'altezza del sottopasso di via Crispi, ridiscenderebbe alla quota della città collegandosi ad un percorso ciclo-pedonale che

### MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLA LINEA STORICA

Attualmente il tracciato ferroviario, in certi punti, corre a ridosso del tessuto urbano. Spostando ad est di alcuni metri la coppia di binari sarebbe possibile liberare una fascia di terreno sulla quale potrebbero essere inserite delle mitigazioni ambientali. Tali interventi dovrebbero, punto per punto, valutare l'inserimento di verde e la modellazione del terreno per ridurre l'impatto sulla città.



# Terzo Valico Novi pone le sue condizioni

Il progetto preliminare al vaglio ambientale. Il Consiglio Comunale approva i protocolli d'intesa per riqualificare le aree ferroviarie e lo scalo di S. Bovo

**E**ntra nel vivo l'attuazione della cosiddetta Legge Obiettivo. Il 10 marzo scorso al Ministero delle Infrastrutture sono pervenuti circa 100 progetti che saranno trasmessi al Cipe per lo studio di impatto ambientale. Tra questi anche quello relativo al Terzo Valico ferroviario che racchiude tutte le indicazioni dei Comuni interessati al passaggio della nuova tratta. Ovviamente anche Novi ha fatto la sua parte elaborando una serie di opere compensative e subordinando l'approvazione del progetto preliminare all'esito positivo della valutazione della compatibilità ambientale della nuova linea sul territorio comunale.

Tale decisione è stata sancita dal Consiglio Comunale, riunitosi il 6 marzo scorso, che ha accolto lo studio di fattibilità elaborato da un gruppo di lavoro intersettoriale (Lavori Pubblici, Urbanistica, Ecologia). Lo studio ha preso in esame due aspetti fondamentali: gli interventi



Da sinistra: l'amministratore delegato di Rfi Mauro Moretti, il vice ministro delle Infrastrutture e Trasporti Ugo Martinat e il sindaco di Novi Mario Lovelli

di permeabilità tra la città e la ferrovia (vedi pag. 2) e la valorizzazione dello scalo merci di S. Bovo come polo logistico ad alta specializzazione.

Il documento ha ottenuto 17 voti favorevoli, 7 contrari ed una astensione. Limitatamente al punto che prevede la realizzazione di una fer-

mata in linea sul nuovo tracciato, la votazione ha ottenuto l'unanimità. Prima, però, si era già discusso di Terzo Valico in un'assemblea pubblica che si è svolta in Biblioteca il 28 febbraio alla quale sono intervenuti l'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana, Mauro Moretti, insieme a Ugo Martinat

(Vice Ministro delle Infrastrutture e Trasporti), William Casoni (Vice Presidente ed Assessore ai Trasporti della regione Piemonte) ed il Vice Presidente della Provincia di Alessandria, Daniele Borioli.

Da entrambe le riunioni sono emerse chiare indicazioni progettuali che saranno messe nero su bianco in appositi protocolli d'intesa da siglare con Rfi, Regione Piemonte e gli altri Enti interessati. L'obiettivo è quello di ridisegnare la città divisa in due dalla ferrovia attraverso interventi di ricucitura (sottopassi veicolari e pedonali) e di utilizzare le aree ferroviarie inutilizzate per realizzare parcheggi, percorsi ciclo-pedonali ed altri servizi utili ai cittadini. Non meno importante il dirottamento del traffico merci verso lo scalo di S. Bovo, necessario per decongestionare il servizio passeggeri e determinante per il futuro sviluppo della regione logistica della Valle Scrivia e dell'Alessandrino.



**A San Bovo  
la porta nord  
dei porti liguri**

**Con il Terzo Valico  
si moltiplicano  
i progetti legati  
alla logistica.  
Per la sua posizione  
strategica l'area novese  
è tra le più appetibili**

**I**n Italia si deve compiere una scelta: costruire nuove strade o ampliare il sistema ferroviario in grado di assorbire il traffico delle merci che si svilupperà nel prossimo futuro. Non ci sono alternative.

Questa dichiarazione, che non lascia spazio a interpretazioni, è di Mauro Moretti, Amministratore Delegato delle Ferrovie, presente a Novi durante l'assemblea pubblica del 28 febbraio scorso.

La sua sicurezza deriva da previsioni di una forte crescita economica dei Paesi dell'Estremo Oriente, in particolare della Cina, che provocherebbe un aumento dei traffici soprattutto verso il Mediterraneo.

Il Porto di Genova, dotato di infrastrutture adeguate, potrebbe così diventare un nodo strategico importante per le rotte verso il

Nord Europa ed il suo retroporto, Novi compresa, una piattaforma logistica fondamentale.

Per questo motivo il Consiglio Comunale ha dato mandato al Sindaco di sottoscrivere un protocollo d'intesa per valorizzare l'area logistica della Valle Scrivia e dell'alessandrino, accordo che coinvolge le Regioni Piemonte e Liguria, le Autorità Portuali liguri e gli altri Enti interessati al passaggio della nuova tratta.

L'obiettivo è quello di potenziare lo scalo di S. Bovo e porre ciò come condizione necessaria all'accoglimento del progetto del Terzo Valico. Il progetto ha già ottenuto l'interesse delle Autorità Portuali liguri e se venisse attuato aprirebbe grandi prospettive.

Le aree a nord di S. Bovo, comprese nella zona tra le linee di Torino e Tortona, diventeranno,

con la nuova viabilità prevista, particolarmente pregiate in quanto facilmente raccordabili con la ferrovia e vicine al casello autostradale. Il concetto da approfondire, sotto l'aspetto tecnico e commerciale, è quello di una piattaforma di scambio ferro-ferro che abbia l'obiettivo di gestire ed avviare, con manipolazioni ridotte al minimo, il traffico container verso l'area padana e l'Europa; tale processo dovrà avvenire in modo economico ed essere compatibile dal punto di vista ambientale.

Nel nuovo disegno dello scalo troveranno posto anche binari destinati ad uso industriale destinati a società di trasporto ferroviario.

Attualmente gli uffici comunali stanno predisponendo una ipotesi di perimetrazione dell'area logistica in oggetto attraverso studi di fattibilità.

I NOMI ISPIRATI ALL'UNIONE EUROPEA E ALLE NAZIONI UNITE

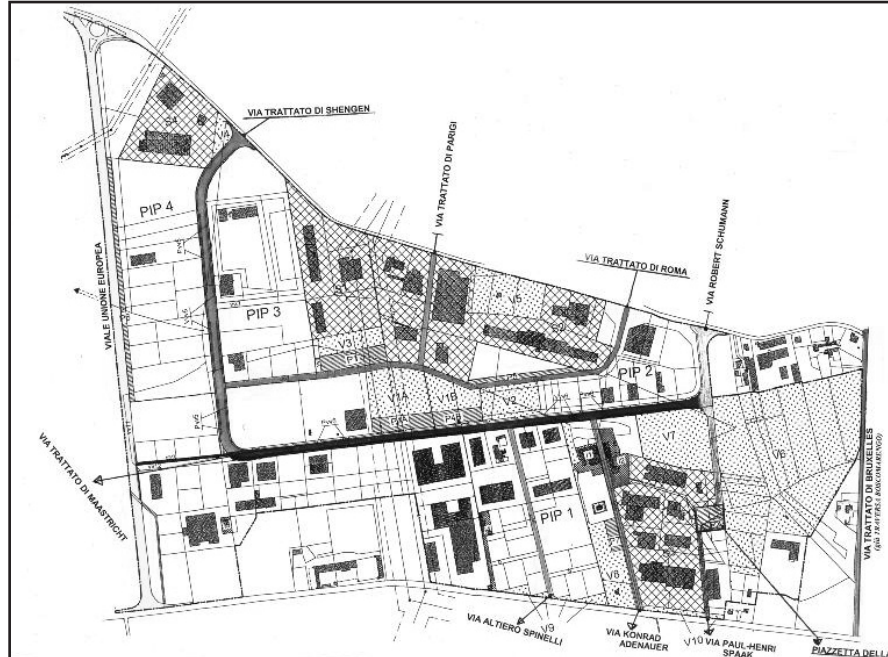
# Nuove vie nella zona industriale

**N**ei giorni scorsi la Giunta comunale ha approvato una deliberazione che attribuisce nuovi nomi alle vie della zona industriale I1 (di fronte allo stabilimento Ilva). Poiché l'urbanizzazione dell'area è avvenuta prevalentemente con contributi dell'Unione Europea, è stato deciso che l'intitolazione delle vie dovesse ricordare gli eventi e le personalità che hanno contribuito alla costituzione dell'Europa unita. L'Amministrazione comunale ha già avuto un incontro con le Associazioni di categoria per informare le aziende interessate. Le imprese già insediate potranno così modificare il loro indirizzo in base alle nuove vie che, come si può vedere dalla planimetria allegata, sono le seguenti:

**Viale Unione Europea** per commemorare la comunità europea sancita nel trattato di Maastricht, governata da organismi rappresentativi e direttivi sovranazionali;

**Via Trattato di Parigi** per commemorare il trattato con il quale, il 18 Aprile 1951, la Repubblica Federale di Germania, la Francia, l'Italia, il Belgio, i Paesi Bassi e il Lussemburgo, creavano la Comunità europea del carbone e dell'acciaio (C.E.C.A.), al fine di contribuire allo sviluppo economico e sociale dei paesi membri, favorendo soprattutto la produzione e il commercio interno ed estero del carbone e dell'acciaio;

**Via Trattato di Roma** per commem-



morare il trattato, firmato il 25 marzo 1957 da Belgio, Francia, Repubblica Federale di Germania, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi, che diede vita alla Comunità Economica Europea (C.E.E.);

**Via Trattato di Schengen** per commemorare l'accordo internazionale, in vigore dal 1995 con il quale sono stati aboliti i controlli sistematici alle frontiere dei paesi firmatari (Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Islanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Norvegia, Portogallo, Spagna, Sve-

zia);

**Via Trattato di Maastricht** per commemorare il trattato, sottoscritto il 7 Febbraio 1992, con il quale venivano fissati i tempi e i modi dell'unificazione economica e politica dell'Europa;

**Via Altiero Spinelli** per commemorare colui che elaborò, con Ernesto Rossi e Eugenio Colomi, il Manifesto di Ventotene (1941), che contiene le prime idee per un'Europa libera ed unita;

**Via Konrad Adenauer** per ricordare lo statista tedesco (1876-1967)

che condusse la Germania all'adesione ai trattati istitutivi della C.E.C.A. e della C.E.E.;

**Via Robert Schuman** per ricordare lo statista francese (1886-1963) uno degli artefici dell'attuale Unione Europea e ideatore del progetto che prese il nome di "Piano Schuman" (1950), che condusse all'istituzione della C.E.C.A.;

**Via Paul-Henri Spaak** per ricordare lo statista belga (1899-1972) considerato uno dei maggiori promotori dell'Unione Europea;

**Via Trattato di Bruxelles - già traversa Bosco Marengo** per commemorare il trattato, stipulato il 17 Marzo 1948 da Francia, Gran Bretagna e Benelux, che diedero vita a un'alleanza militare difensiva, contrapposta al blocco dei paesi orientali. Nel 1954, con l'adesione dell'Italia e della Repubblica Federale Tedesca si sviluppò da esso l'U.E.O.;

**Piazzetta della Lira** per commemorare il vecchio sistema monetario italiano, sostituito dal sistema monetario unico per i cittadini di dodici paesi europei.

Si ricorda che **Alcide De Gasperi**, tra i promotori storici dell'Unione Europea, è già ricordato attraverso l'intitolazione di una via in un'altra parte della città (quartiere G3).

Successivamente la Giunta ha deciso di intitolare il tratto stradale che costeggia lo stabilimento Campari come **Via delle Nazioni Unite**.

DAL 24 MAGGIO AL 2 GIUGNO

## Ritorna Dolci Terre in Fiore

"Giochi senza Fioriere" tra le novità di quest'anno

**D**al 24 maggio al 2 giugno ritorna "DOLCITERREinFIORE". La manifestazione viene promossa in collaborazione con le Associazioni di Categoria dell'Agricoltura ed anche quest'anno raccoglie le adesioni di numerosi

comuni quali: Arquata Scrivia, Basaluzzo, Cabella Ligure, Capriata d'Orba, Francavilla Bisio, Parodi Ligure, Pasturana, Pozzolo Formigaro, San Cristoforo, Sardigliano, Stazzano, Tassarolo, Vignole Borbera e Voltaggio. Novità della ras-

segna fiorita 2003 saranno i "Giochi senza Fioriere".

I quindici comuni, in quattro serate, si contenderanno un prestigioso trofeo che i vincitori rimetteranno in gara nella prossima edizione dei giochi. Altra novità saranno i "Colori di Liguria", mostra mercato dei produttori floricoli e florovivaisti della provincia di Savona, abbinati ad un'esposizione di attrezzi ed arredamento da giardino, andranno ad occupare il nuovo centro fieristico. Il concorso cittadino di questa sesta edizione sarà riservato all'abbellimento floreale di aree e luoghi individuati dal competente servizio comunale ed affidate ad enti, associazioni nonché a singoli cittadini o imprese.

Chi fosse interessato all'adozione di un'area potrà fin d'ora dichiararne la disponibilità chiamando il numero verde dello Sportello Utenti 800 702811.

Il programma completo di DOLCITERREinFIORE nel prossimo numero di Novinforma.

IL 10 APRILE ALLE 14,30

### Gambarotta in Biblioteca

Bruno Gambarotta sarà in Biblioteca il 10 aprile alle 14,30 per una introduzione alla scrittura narrativa, aperta ad adolescenti ed adulti. La partecipazione del regista, conduttore RAI e scrittore piemontese, rende speciale la lezione "Il gioco delle trame", il cui ingresso, lo ricordiamo, è gratuito.



L'iniziativa fa parte del Progetto Ludori, sostenuto dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte in collaborazione con la Provincia di Torino. Si tratta di laboratori di scrittura che stanno portando in città nomi di nuovi, ma già riconosciuti, talenti letterari come Raul Montanari e Tiziano Scarpa, o di autori stabilmente insediati nel panorama editoriale italiano come Roberto Piumini.

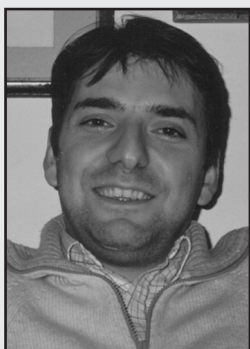
Si accettano prenotazioni di gruppi di classe.

**Per informazioni telefonare al numero 0143-76246.**



# La parola al **Consiglio Comunale**

Abbiamo chiesto ai capigruppo consiliari la loro opinione sul bilancio di previsione 2003 (da pagina 11 a pagina 15) - Pubblichiamo gli interventi che ci sono pervenuti



## Un bilancio per completare il programma

La discussione sul bilancio di previsione è ogni anno l'occasione per una riflessione a tutto campo sull'operato dell'amministrazione. Il bilancio di quest'anno è poi l'ultimo prima delle elezioni e riveste dunque un rilievo tutto particolare, perché contiene le risorse per completare il programma amministrativo e l'embrione dei progetti per i successivi cinque anni.

Va subito detto che, a dispetto degli ulteriori tagli ai trasferimenti verso gli enti locali contenuti nella legge finanziaria, i contribuenti novesi non dovranno sopportare inasprimenti fiscali (ad esclusione della tassa rifiuti, che tuttavia aumenta per l'obbligo di legge di raggiungere in tempi brevi la completa copertura del costo di smaltimento dei rifiuti, in vista del passaggio da tassa a tariffa).

La scelta di non incidere sulle tasche dei contribuenti è stata possibile prevedendo contenimenti alle spese cosiddette discrezionali, per le quali si procederà, come già da tempo accade con buoni risultati, alla ricerca di contributi e sponsorizzazioni. L'imposizione fiscale del Comune di Novi resterà quindi la più bassa in provincia, come recentemente confermato da una ricerca effettuata dal Comune di Alessandria.

Ma il bilancio è anche l'occasione per fare il punto sui lavori avviati in questi mesi e su quelli che la città attende con comprensibile attenzione. In questi giorni verrà inaugurato il Museo dei Campionissimi che, insieme al nuovo centro fieristico, rappresenta una risorsa importante per il rilancio del turismo e della nostra economia. Il museo, a conferma della validità delle scelte fatte in questi anni, sta stando grande interesse non solo tra gli enti pubblici già coinvolti, ma presso privati che parteciperanno alla sua gestione. Sono poi in corso i lavori di realizzazione della piscina coperta, resi possibili da un'operazione di project financing che consente di far gravare il meno possibile la nuova opera sulle tasche dei contribuenti. Sta infine per compiersi il lungo lavoro preparatorio con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per avviare il recupero del teatro Romualdo Marengo. Anche in questo caso, il contributo della Fondazione consentirà di ridurre in modo significativo l'esborso richiesto al Comune. Insomma, con questo bilancio e con le opere in corso e che verranno avviate nei mesi prossimi, si potrà dire sostanzialmente completato il programma amministrativo con cui il centro-sinistra ha ottenuto quattro anni fa il consenso degli elettori. Da questi risultati importanti per la città si potrà partire nei prossimi mesi per indicare nuovi obiettivi e lanciare nuove sfide per la Novi del futuro.

**Germano Marubbi**  
Democratici di Sinistra



## Programmi e opere consistenti

Il bilancio di previsione del 2003, presentato dalla Giunta Comunale, è largamente condivisibile sia per la sua rigorosa impostazione che per le linee di indirizzo cui si ispira. Il Comune ha raggiunto un'autonomia finanziaria di circa il 74% che assicura un buon funzionamento della macchina comunale senza pesare eccessivamente sui cittadini. Il restante 26% è garantito da contributi e trasferimenti statali, regionali, provinciali e di altri enti. Pur in presenza di una riduzione dei trasferimenti statali, vengono infatti mantenute le agevolazioni

fiscali (ICI, TOSAP) e le tariffe per i servizi a domanda individuale (asili nido, mensa scolastica ed impianti sportivi) dello scorso anno, nonostante l'inflazione e l'aumento dei costi, garantendo comunque lo stesso livello quantitativo e qualitativo dei servizi forniti. Risultati ottenuti col contenimento delle spese ed una oculata gestione delle risorse disponibili. Fa eccezione l'aumento del 5% della TARSU (tassa rifiuti) dovuto alla necessità di un progressivo adeguamento dell'entrata, imposto per legge, al costo del servizio. Resta l'obbligo per l'amministrazione di risolvere i problemi di volta in volta sollevati dai cittadini specie nel centro storico. Nell'ambito dei servizi a domanda individuale, un discorso a parte meritano i settori dello sport, della cultura, servizio ed edilizia scolastica per delineare, coinvolgendo cittadini ed operatori, programmi ed interventi volti a produrre risultati duraturi, efficaci e visibili sul piano locale, quali campi di crescita complessiva per i giovani e per tutta la città. Per la parte relativa agli investimenti, il mandato amministrativo si sta concludendo con programmi ed opere consistenti che impegneranno significativamente le future amministrazioni in diversi settori, tra i quali quelli: scolastico (ristrutturazione delle Pascoli e della scuola materna di via Solferino), sportivo (piscina coperta), turistico (Museo del ciclismo e Centro fieristico), sociale (ristrutturazione di Palazzo Lucedio per un centro d'incontro per anziani ed altre finalità sociali) ed inoltre la realizzazione di una RSA (residenza sanitaria assistita per anziani) e di un centro per minori nella ex-colonia solare, finanziati dalla ASL 22 in parte con il ricavato della vendita della farmacia di viale Saffi, a seguito di un accordo con il Comune. Per alcuni dei suddetti interventi (teatro, Centro fieristico e Museo del ciclismo) si pone il problema della loro gestione e dei relativi costi, la cui soddisfacente soluzione dipenderà in parte anche dalla capacità di coinvolgere operatori privati e pubblici che, insieme all'amministrazione, vorranno scommettere su questi nuovi settori di attività.

**Vito Ziccardi**  
La Margherita e Indipendenti per Novi

## Un Bilancio in positivo

Siamo arrivati anche quest'anno all'approvazione del bilancio preventivo, l'atto amministrativo più importante tutti gli anni, ma in questo 2003 ancora di più perché è l'ultimo di questa amministrazione comunale, che terminerà il suo mandato nella primavera del 2004. Il sì al bilancio 2003 del Partito dei Comunisti Italiani è un sì convinto perché da un alto stanno proseguendo e sono ormai in fase di completamento grandi opere, quali il centro fieristico, il museo del ciclismo e la piscina coperta (se ne discute da decenni) per non parlare di molti e importantissimi lavori pubblici che stanno trasformando in meglio la nostra città. Dall'altro si sta completando il lungo lavoro preparatorio per avviare il recupero del Teatro Romualdo Marengo, mentre nel nuovo bilancio sono comprese molte opere attese da realizzare, come la ristrutturazione della scuola elementare Pascoli e della scuola materna Solferino, la ristrutturazione di Palazzo Lucedio per farne un centro d'incontro per anziani e la realizzazione, in accordo con l'Asl 22, di un centro per minori nell'ex colonia solare. Tutte opere che impegneranno i futuri amministratori anche nella prossima legislatura. Votiamo sì anche perché nel bilancio 2003, pur essendovi stata una riduzione dei trasferimenti da parte del Governo e di altri enti, non sono previsti aumenti né per quanto riguarda l'Ici e la Tosap, né per quanto riguarda le tariffe degli asili nido, della mensa scolastica e degli impianti sportivi e nonostante vi sia stato un aumento dei costi è stato comunque garantito l'alto livello dei servizi forniti. Ci sarà solo un aumento del 5% della tassa rifiuti, che corrisponde al recupero dell'inflazione degli ultimi due anni, dovuto alla necessità di un progressivo aumento dell'entrata, imposto dalla legge, che dovrà coprire il 100% del costo del servizio entro il 2005.



Infine, ma non per ultima, una pressante raccomandazione a tener conto anche delle piccole cose, dei piccoli lavori (oltre che di quelli grandi eseguiti con grande cura), delle manutenzioni quotidiane. È importante avere orecchio e sensibilità alle richieste dei cittadini per risolvere piccoli ma importanti problemi, come ad esempio quello del miglioramento della pulizia del centro storico.

**Giovanni Malfettani**  
Partito dei Comunisti Italiani

## La Polizia Municipale compie 162 anni



Sabato 29 marzo, presso l'ex Caserma Giorgi si è svolta la Festa per il 162° anniversario del Corpo di Polizia Municipale.

Nella mattinata si è svolta anche una simulazione di un incidente stradale (foto sopra). A fianco i responsabili della Protezione Civile insieme al vice comandante, Armando Caruso.



ISCRIZIONI DAL 28 APRILE AL 16 MAGGIO

## Soggiorni termali per la Terza Età

**N**ella seconda metà del mese di giugno le terme di Montecatini in Valdinievole vi attendono per una pausa di relax in cui rinascere con le acque salso-solfato-alcaline, indicate per cure idropiniche, inalatorie, vasculopatie periferiche ed inoltre cure per la sordità rinogena, massaggi (non convenzionati Servizio sanitario Nazionale), riabilitazione motoria vascolare respiratoria e fisica, fangoterapie, trattamenti estetici e fitness. Oltre a ciò vi aspetta una piacevole vallata, antichi borghi medioevali, caratteristici paesi, ville, parchi e prodotti tipici di qualità. Città d'arte con la casa di Ugolino, il Museo dell'Accademia d'Arte, il museo della Parrocchia di San Pietro Apostolo, la Palazzina Regia, la Rocca e il Palazzo della Cancelleria, per tutto il mese di giugno Montecatini vi offrirà la sua raffinata rassegna di musica classica. La sistemazione sarà in camere doppie dotate di servizi,

telefono e TV. Per prenotare la camera singola occorre presentarsi nei primi giorni di apertura delle iscrizioni. Il viaggio verrà effettuato in bus gran turismo e sarete seguiti per tutta la durata del soggiorno da un accompagnatore che provvederà a tutte le vostre esigenze: dalle formalità per l'accesso alle cure termali, all'organizzazione di gite e visite guidate nei dintorni, all'organizzazione di intrattenimenti per le serate, al disbrigo di qualsiasi altro tipo di inconveniente. La durata del soggiorno è di quindici giorni. Il trattamento è di pensione completa.

Quota di partecipazione: Per partecipare occorre aver compiuto il 55.mo anno di età per le donne e il 60.mo per gli uomini. Chi ha un reddito annuo superiore a Euro 10.632,63 pro capite pagherà la quota intera (l'importo definitivo verrà messo a conoscenza al termine della gara fra le offerte degli alberghi), mentre per redditi inferiori sono state approvate nuove fasce di contribuzione ridotte in rapporto al reddito. La quota comprende: Viaggio in bus Gran Turismo; cocktail di benvenuto; sistemazione presso hotel a tre stelle, in camera doppia, con servizi privati e televisore; trattamento di pensione completa, \_ minerale e \_ di vino a pasto, assicurazione R.C. dell'albergo. Non è compreso il supplemento per camera singola.

Per usufruire di queste agevolazioni occorre rivolgersi all'I.N.P.S. (Via Boscomarengo, 15) od al C.A.F. del proprio sindacato e richiedere la compilazione del proprio I.S.E.E. che potrà essere presentato (se si ritiene di poter godere dello sconto), all'Assessorato Sport unitamente alla domanda di partecipazione ed al certificato medico. In caso di rinuncia prima della partenza la quota di partecipazione verrà interamente restituita.

Le iscrizioni si potranno effettuare dal 28 aprile al 16 maggio 2003 dalle ore 8.30 alle ore 12.30 presso l'Ufficio Sport del Comune di Novi Ligure in Via Gramsci, 11 al secondo piano.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: **0143 772330 / 772267.**

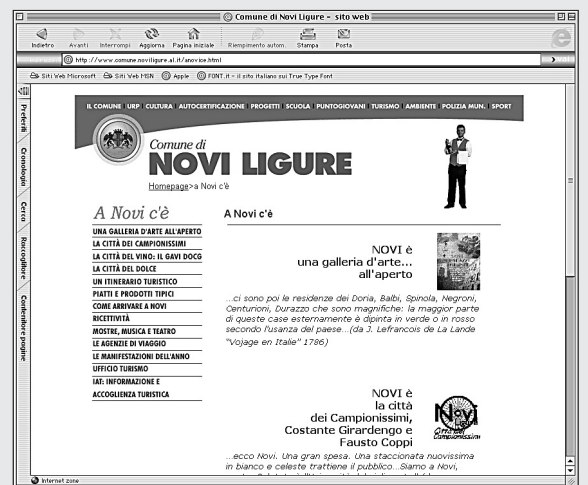
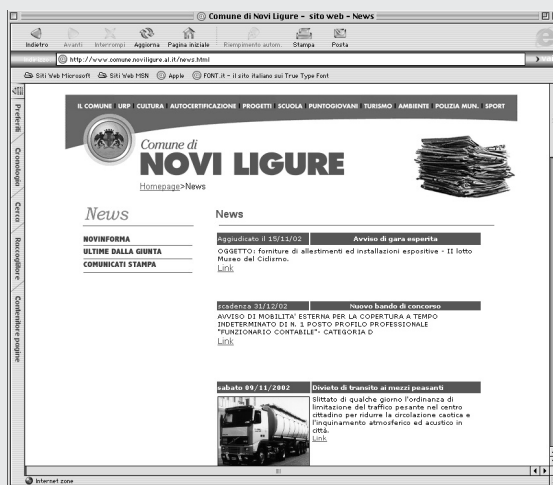
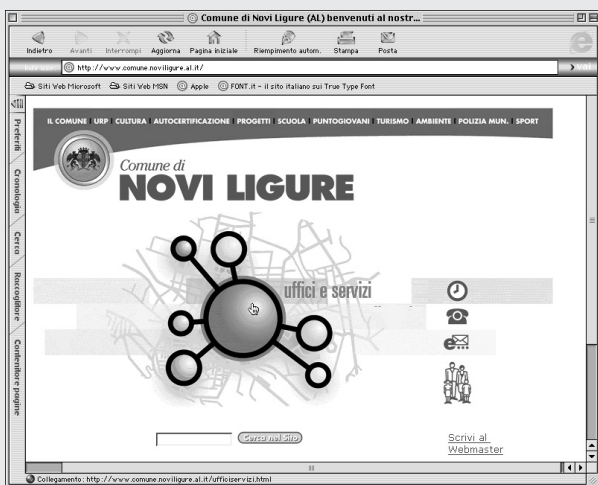
## In ricordo dell'onorevole Angelo Armella



**Il Consiglio Comunale, nella seduta del 6 marzo scorso, ha osservato un minuto di silenzio in ricordo di Angelo Armella, scomparso il mese scorso all'età di 79 anni. L'avvocato e politico novese ricoprì la carica di Consigliere Comunale a Novi, nelle fila della Democrazia Cristiana, durante le legislature che videro sindaci Carlo Acquistapace e Armando Pagella. Armella fu anche Consigliere Provinciale nel 1964, Presidente della Provincia dal 1967 al 1970, consigliere ed assessore regionale. Nel 1976 fu eletto, per due legislature, alla Camera dei Deputati (dal 1976 al 1982).**



# www.comune.noviligure.al.it



un filo diretto con la tua città

**PRONTO  
URP**

**SPORTELLO UTENTI**

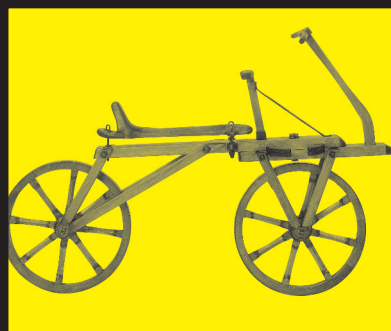
**NUMERO VERDE**

**800-702811**

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

# 12-13 Aprile 2003 INAUGURAZIONE

## Novi Ligure



museo  
dei **campionissimi**



### Programma

12 APRILE

● **Ore 16,30**

Cerimonia di Inaugurazione  
presso il Centro Fieristico DolciTerre di Novi.

Interverranno:

**Enzo Ghigo**, Presidente Regione Piemonte,

**Fabrizio Palenzona**,

Presidente Provincia di Alessandria,

**Mario Lovelli**, Sindaco di Novi Ligure

**Francesco Moser**, **Maria Canins**.

Moderatore: **Candido Cannavò**.

● **Ore 21-24**

Ingresso al pubblico

13 APRILE

● **Ore 10-20**

Ingresso orario continuato

● **Ore 15 - 18**

"I Pazzi più Pazzi" - Gruppo di animazione

**Ingresso speciale Inaugurazione**



CITTÀ DI NOVI LIGURE



UNIONE EUROPEA



REGIONE  
PIEMONTE



PROVINCIA  
ALESSANDRIA

Con la collaborazione di:  
ALEXALA,  
Federazione Ciclistica Italiana,  
Comune di Serravalle Scrivia,  
Fondazione Museo  
della Bicicletta

Novi Ligure - Viale dei Campionissimi - TEL. ☎ 0143/72.585



# In sella tra passato

## La storia del ciclismo passa da Novi

a cura di NAZARENO FERMI

### L'UNIVERSITÀ DEL CICLISMO

Il legame tra la città di Novi Ligure e la bicicletta intesa come mezzo di trasporto prima e come strumento di sport agonistico poi, ha insito qualcosa di insolitamente leggendario.

Erano gli anni di un ciclismo romantico e un po' naïf, quando le gesta dei mitici eroi del pedale erano seguite da "giornalisti - poeti - scrittori", quando uno di questi, **Carlo Bergoglio "Carlin"** (classe 1895), anche caricaturista e pittore di grande talento nonché direttore de "Il Guerin Sportivo" e, successivamente, di "Tuttosport", **definì la città di Novi Ligure "l'Università del ciclismo"**.

Qualcuno, anche a Novi ammettiamolo, storse il naso (forse lo farà anche oggi), ma la "cattedra" che il *maestro* assegnò idealmente alla nostra città ebbe un valore che andava al di là della mera simbologia.

Non esiste città al mondo infatti che abbia dato i natali, o comunque fatto crescere ciclisticamente, tanti personaggi di importanza nazionale e internazionale in ogni specializzazione di questo sport.

Nessuna città al mondo! Ma Novi Ligure è l'eccezione essendo stata un autentico giardino fiorito di uomini che hanno davvero fatto la storia dello sport agnostico, tecnico, dirigenziale, giornalistico, industriale.

### 1894 : NASCE IL VELOCE CLUB NOVESE

E se è vero che nel 1895 l'uso della bicicletta era tanto diffuso da costringere, il 20 maggio, il Consiglio Comunale ad approvare il "Primo regolamento per la circolazione di velocipedi" fissato in ben 11 articoli, altrettanto vero è che nell'agosto dell'anno precedente era nata la prima Società Ciclistica, il "Veloce Club Novese".

Venne poi il campionissimo **Costante Girardengo** e con lui, e per lui, **Luigi Giacobbe**, due volte secondo al "Giro d'Italia", sfortunato protagonista al "Tour" del 1932, trionfatore della "Tre

Valli Varesine" nel 1931 e ancora alcune tappe del "Giro". E che dire di **Pietro Fossati**, vincitore del "Giro di Lombardia" del 1929, dopo che l'anno precedente aveva conquistato il titolo di campione d'Italia dei professionisti juniores (quarto assoluto) e vinto la Coppa Placci.

E ancora **Oswaldo Bailo** (nipote di Girardengo), campione italiano indipendenti nel 1941 e primo al Giro del Lazio del 1942 con un... certo **Fausto Coppi** classificatosi terzo.

Già, Fausto Coppi. Le imprese del secondo campionissimo sono note. Nato a Castellania, poi cittadino novese cresciuto alla scuola di un altro grande "figlio" di questa città.

**Potevano mancare i grandi gregari in una città di campioni e campionissimi?** Ecco allora **Ettore Milano**, il luogotenente di Fausto; **Andrea Carrea** che indossò anche la maglia gialla al



"Tour de France"; **Luciano Parodi** che fu anche Direttore Sportivo di squadre professionistiche; **Franco Giacchero**, vincitore di un "Giro del Marocco"; **Mario Gervasoni**, il gregario prediletto dal tre volte campione del mondo Rik Van Steembergen; **Pierino Zanelli** e **Carlo Campora** che non arrivò a gareggiare con i professionisti ma vinse il titolo di campione d'Italia allievi nel 1952. Grandissimi, grandi, primari.



CAVANNA E COLOMBO:  
"PERSONAL TRAINER" ECCEZIONALI

Tutta gente di Novi Ligure così come di Novi Ligure erano **Biagio Cavanna** e **Virginio Colombo**. Il primo massaggiatore di Fausto Coppi; confidente e a sua volta massaggiatore di Gino Bartali il secondo. Poteva mancare un novese tra i grandi del giornalismo? Domanda retorica. Ecco dunque **Mario Ferretti junior** nato tra le mura di questo borgo nel 1917. Nel 1939 vinse il primo concorso di radiocronista indetto dall'EIAR. Ferretti che tutti ricordano per quell'inizio di radiocronaca del 1949 quando esaltò e si esaltò parlando dell'impresa di Fausto Coppi nella Cuneo - Pinerolo del Giro d'Italia, fu anche autore di testi teatrali, sceneggiatore e aiuto regista.

### LE CASE PRODUTTRICI

A Novi c'erano tre fabbriche di biciclette: la "Santamaria", la "Fiorelli" e la "Girardengo". Curiosa la storia delle prime due: la "Santamaria" forniva le sue bici alla squadra di Bartali; la "Fiorelli" a Coppi negli ultimi anni della carriera del campionissimo. Da non dimenticare i meccanici: **Giancarlo Grosso** è stato meccanico della "Fiorelli", della "Scic" e ha fatto parte della nazionale italiana in otto "Tour de France" e sei campionati del Mondo. Meccanico di squadre professionistiche è stato anche **Mauro Fossati** che aveva bottega in corso Marengo.

Novese di adozione era **Pino Villa**, uno dei più grandi organizzatori di corse ciclistiche. Il prestigioso "Trofeo di Laigueglia" fu una sua iniziativa. Chiudo questa veloce carrellata scrivendo dei **Dirigenti novesi del ciclismo**.

**Natale Beretta**, il più importante, assieme a **Mario Ferretti senior** che fu anche segretario della Feder ciclismo. Beretta, Ufficiale di Gara in corse internazionali, fu chiamato a far parte dei Comitati Legislativi deliberanti delle Assemblee nazionali della F.C.I. nel 1951 e 1957, oltre che Commissario Straordinario, dal 1943 al 1945 del Comitato Regionale Sardo della stessa Federazione Ciclistica. **Giuseppe Tonelli**, tra i più bravi "Giudici di arrivo" quando non era ancora stato inventato il *foto-finish*...

**Fausto Cartasegna** ha ricoperto diverse cariche in seno alla Feder ciclismo. Tra queste quella di Segretario del Settore Tecnico Nazionale.

**Giuliano Massone**, un caro amico e coetaneo, era "Commissario Internazionale" della "Unione Ciclistica Internazionale". Un crudele destino gli stroncò, ancora giovane, la carriera e la vita.

**Tutta gente di Novi Ligure, vero ombelico del mondo ciclistico, che ha fatto la piccola-grande storia della città e del pedale.**

### LA STORIA DELLA BICI IN ITALIA

## Bianchi: un marchio glorioso

In Italia la storia della bicicletta è legata indissolubilmente ad un nome, Bianchi, che dà vita all'azienda di biciclette più longeva e famosa al mondo. Il primo bicicletto italiano esce dalle officine Bianchi nel 1888: fu la prima ditta italiana a montare le gomme con camera d'aria di Dunlop, una delle prime a diversificare la produzione con modelli adatti alle varie esigenze. La prima Guerra Mondiale converte la produzione



di mezzi civili in militari e Bianchi, applicando due cerniere sui tubi orizzontale e obliquo del telaio, realizza la bici pieghevole, facilmente trasportabile in spalla assegnata in prevalenza al corpo dei Bersaglieri, **la prima bicicletta bi-ammortizzata costruita in serie**.

Gli inventori già alla fine del 1800 si resero conto dell'importanza di un particolare accorgimento che avrebbe potuto agevolare la conduzione del mezzo meccanico, **il cambio** di velocità, la possibilità di variare il rapporto tra il giro delle pedivelle e lo spostamento delle ruote. La definitiva affermazione dei "rapporti" avvenne intorno agli anni trenta con il cambio Vittoria a tre ingranaggi, seguito dal Vittoria-Margherita. I nomi Simplex e Campagnolo determinarono l'evoluzione del cambio per i decenni successivi e la sfida franco-italiana ebbe il suo vincitore in Tullio Campagnolo, corridore, artigiano ed industriale della bicicletta.



# o e futuro della bicicletta

## Cos'è il Museo dei Campionissimi

**D**alla terra dei Campionissimi del pedale, Costante Girardengo e Fausto Coppi, il più grande omaggio alla storia del ciclismo e della bicicletta: un Museo con oltre 3000 metri quadrati per rivivere i miti di uno sport insieme con i suoi protagonisti di ieri e di oggi.

Da quella che fu l'Università del ciclismo il recupero della tradizione ed il rilancio della bicicletta quale nuova modalità di esplorazione del territorio: Novi Ligure nel rendere omaggio ai suoi eroi, propone, a partire dal Museo, una serie di itinerari cicloturistici per aprirsi ai visitatori.

### LA STRUTTURA

Quello che diventerà il più grande museo ciclistico d'Italia, prende vita all'interno di un insediamento industriale dimesso, sapientemente ristrutturato per consentire una visita fluida, appagante, nonché personalizzabile. Una lunga **pista centrale** divide simmetricamente lo spazio in due parti. La pista narra visivamente la storia della bicicletta attraverso l'esposizione di pezzi importanti, dalla "draisina" agli ultimi prototipi al titanio, il tutto esposto su di una pavimentazione che muta, insieme alla tecnologia, evolvendo progressivamente dallo sterrato all'acciaio.

Lateralmente alla pista si snodano, sui due lati, una serie di **pedane espositive** attraverso le quali sarà possibile ammirare ed approfondire la storia della componentistica, attraverso ricostruzioni ed interpretazioni di parti selezionate.

Ai lati di pedane e pista, a dividere la navata centrale dalle due laterali, **4 totem multimediali** consentono il primo livello di approfondimento e personalizzazione della visita.

Attraverso un menù sarà possibile arricchire le informazioni circa i pezzi esposti o rivivere momenti importanti della storia del ciclismo su strada, pista, o sterrato attraverso le sezioni dedicate al ciclo-cross ed alla mountain bike.

Le due navate laterali si aprono ad una serie di sale espositive il cui contenuto è variabile e continuamente implementabile: le **2 Sale Megaschermi**, tra loro speculari e parallele, consentiranno una visione al contempo rilassata ed emozionante di filmati d'epoca, testimonianze vive e sonore esclusive di arrivi spettacolari o duelli epocali.

La **Sala dei Campionissimi**, cuore della memoria e del ricordo, sarà dedicata a Costante Girardengo e Fausto Coppi, con cimeli, testimonianze inedite della loro gloria di campioni, ma anche del loro quotidiano... con qualche sorpresa tecnologica...

La **Sala Realtà Virtuale** rappresenterà il fulcro dell'interattività per il visitatore che potrà salire in sella a biciclette reali computerizzate: immergendosi in reali percorsi di gara, ci si potrà confrontare con i propri idoli del ciclismo o sfidare i propri compagni...

Speculare alla precedente, la **Sala**

**Arte Contemporanea**, offrirà ad artisti di chiara fama nazionale ed internazionale, uno spazio in cui sistemare e creare installazioni con tema ciclismo, bicicletta e forme della bicicletta, attraverso cui sarà possibile camminare, con suggestione di luci e colori.

Altre **2 Sale** (40mq e 380mq) saranno utilizzate come zone per **esposizioni temporanee**, a partire dalla Mostra sul Tour de France.

Infine una funzionale e attrezzatissima **Sala Convegni**, potrà venire utilizzata per convegni, presentazione libri, seminari ecc.

L'incredibile ricchezza ed esclusività del materiale filmato a disposizione del Museo dei Campionissimi sarà in consultazione presso la Sala Videoteca, dove il visitatore potrà sostare per approfondire i propri interessi e consentirà la creazione di una personalissima collezione, costituita da quella che sarà la selezione personale dei filmati e/o documenti: dopo averli visionati al museo si potranno acquistare come gadget presso il Bookshop del Museo, che accoglierà anche la vendita di biciclette e molto altro.

### COS'E' "DOLCI TERRE IN BICI"?



"Dolci Terre in Bici" è un logo che diventerà familiare lungo le nostre strade e che racchiude la sintesi di un progetto di promozione turistica che trova nella bicicletta il suo filo conduttore e nel Museo dei Campionis-

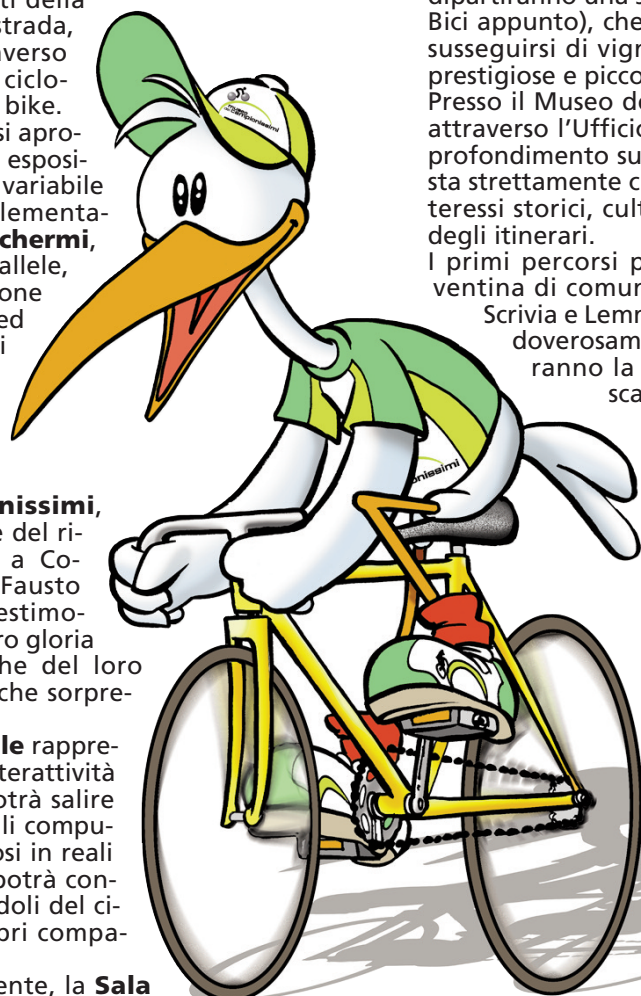
simi il suo "fulcro promotore". Dal Museo fisicamente si dipartiranno una serie di percorsi ciclistici (Dolci Terre in Bici appunto), che accompagneranno il visitatore in un susseguirsi di vigneti, boschi, prati, ma anche cantine prestigiose e piccoli tesori urbanistico-architettonici.

Presso il Museo dei Campionissimi saranno disponibili, attraverso l'Ufficio Promozione Turistica, schede di approfondimento sui percorsi proposti sia dal punto di vista strettamente ciclistico sia per quanto riguarda gli interessi storici, culturali, paesaggistici ed architettonici degli itinerari.

I primi percorsi presentati coinvolgeranno oltre una ventina di comuni limitrofi; costeggeranno i torrenti Scrivia e Lemme, faranno tappa al Forte di Gavi ma, doverosamente, anche a Casa Coppi, attraverseranno la Val Borbera e non tralasceranno gli scavi di Libarna.

La realizzazione del Museo dei Campionissimi quale elemento fondante di un percorso di valorizzazione di beni cultural/ambientali del territorio che non riguarda solo la città di Novi, prende origine nell'ambito del Progetto integrato Dolci Terre di Novi, promosso dall'Unione Europea che coinvolge 6 comuni limitrofi: Basaluzzo, Gavazzana, Cassano Spinola, Pozzolo Formigaro, Serravalle Scrivia.

Castellania con Casa Coppi farà parte integrante di un'offerta museale "a tema" legata al mondo del pedale che immediatamente diventerà unica e caratterizzerà il nostro territorio.



# Una Fondazione per il museo

**S**arà una Fondazione a gestire il Museo dei Campionissimi ed il centro fieristico Dolci Terre di Novi. La proposta, avanzata dall'Amministrazione, è stata approvata dal Consiglio Comunale contestualmente al Bilancio di Previsione 2003. Tale modalità consente di mantenere in capo al Comune il ruolo di indirizzo e controllo. Nel contempo sarà possibile coinvolgere, sul piano finanziario, patrimoniale e professionale, anche soggetti esterni in grado di apportare iniziative imprenditoriali con un riguardo particolare a servizi pubblici di natura culturale e promozionale. Rispetto ad una società di capitali la Fondazione non ha scopo di lucro, questo vuol dire che gli eventuali utili prodotti non verranno distribuiti, ma reinvestiti nell'attivi-

tà. Le prime verifiche per individuare i soggetti che potranno partecipare a questo progetto hanno portato ad individuarne già alcuni. Si tratta della Fondazione Museo della Bicicletta di Serravalle (che apporterà la sua collezione di biciclette insieme ad un capitale monetario), della Provincia di Alessandria e del Comune di Serravalle Scrivia, anche in vista di una possibile gestione sinergica della struttura museale novese e del sito archeologico di Libarna. Anche la Regione Piemonte ha dichiarato la propria disponibilità ad aiutare finanziariamente le attività promozionali che saranno realizzate. Per rendere operativa la struttura, sono state definite le tariffe e gli orari di apertura al pubblico che pubblichiamo di seguito.

## ORARI DI APERTURA

### DAL 12 APRILE ALL'11 MAGGIO 2003

Dal lunedì al venerdì 15-20; sabato, domenica e festivi 10-20

### DAL 12 MAGGIO AL 30 OTTOBRE 2003

Venerdì 15-20; sabato, domenica e festivi 10-20; gli altri giorni ingresso su prenotazione per gruppi di almeno 20 persone. Giorno di chiusura: martedì.

### DAL 31 OTTOBRE AL 31 DICEMBRE 2003

Venerdì 15-19; sabato, domenica e festivi 10-19; gli altri giorni ingresso su prenotazione per gruppi di almeno 20 persone. Giorno di chiusura: martedì.

## TARIFE E BIGLIETTI

### DAL 12 APRILE ALL'11 MAGGIO 2003

intero ..... **6 euro**  
ridotto ..... **3,50 euro**  
bambini fino a 5 anni ..... **gratis**  
Ridotto over 60 anni, ragazzi sino a 18 anni e studenti universitari (fino a 25 anni).  
Giornalisti previo accredito

### DAL 12 MAGGIO AL 31 DICEMBRE 2003

intero ..... **7 euro**  
ridotto ..... **4 euro**  
bambini fino a 5 anni ..... **gratis**  
Ridotto over 60 anni, ragazzi sino a 18 anni e studenti universitari (fino a 25 anni). Giornalisti previo accredito

### VISITE GUIDATE SU PRENOTAZIONE

Gruppi max 20 persone. Durata della visita - 1h - 30 euro a gruppo (extra biglietto di ingresso). Ogni gruppo, 1 ingresso omaggio

## LE MOSTRE

### Il Tour de France

E' veramente ricco il programma delle manifestazioni che faranno da cornice all'inaugurazione del Museo.

L'attrattiva principale, per gli appassionati del ciclismo agonistico, sarà sicuramente la mostra temporanea "Tour de France. Le plus grand stade du monde", proveniente direttamente dal Museo Olimpico di Losanna. I visitatori potranno ripercorrere la storia della più famosa corsa a tappe attraverso le immagini degli eventi più significativi e degli eroi che hanno entusiasmato milioni di sportivi, come Garin, Petit-Breton, gli italiani Bartali e Coppi, il "cannibale" Eddy Merckx, Bernard Hinault, Miguel Indurain (5 volte maglia gialla), fino ad arrivare ai giorni nostri con gli americani Greg Le Mond e Lance Armstrong. Saranno presentati filmati, libri, opere d'arte e persino canzoni ispirate al Tour, insieme alle attrezzature appartenute ai grandi campioni (caschi, magliette e, ovviamente, le biciclette).



### La bicicletta ideale



Ha superato ogni previsione il successo ottenuto dal concorso nazionale indetto dal Comune di Novi "La

mia bicicletta ideale". Sono oltre cento le scuole medie inferiori, proveniente da ogni parte d'Italia, che hanno partecipato inviando opere estremamente originali. Si è chiesto ai ragazzi di fare appello alla propria fantasia e raccontare, attraverso qualsiasi tecnica artistica, la loro idea di bicicletta. Le opere pervenute, che da una prima stima superano abbondantemente il migliaio, utilizzano ogni tipo di materiale: carta, pasta, legno, cotone, fil di ferro, caramelle, solo per fare qualche esempio. La giuria è presieduta da Giancarlo Cerruti (Presidente della Federazione Ciclistica Italiana). Gli altri componenti sono: Lorenzo Robbiano (Assessore al Turismo del Comune di Novi), Beppe Conti (giornalista), la Prof.ssa Licia Pagano (Istituto d'Arte di Valenza), il Prof. Giovanni Massolo (Istituto d'Arte di Acqui Terme), la Prof.ssa Alessandra Guenna (Liceo Amaldi di Novi) e la prof.ssa Susanna Pugliese (Itis Ciampini di Novi).

Le opere saranno esposte nel centro fieristico Dolci Terre di Novi in concomitanza con l'inaugurazione del Museo dei Campionissimi in programma il prossimo 12 aprile. La cerimonia di premiazione avverrà invece il 30 aprile, sempre presso il centro fieristico. Saranno assegnati tre premi collettivi agli istituti scolastici (1° premio 500 euro, 2° premio 300 euro, 3° premio 200 euro) ed un premio destinato ai ragazzi che consiste in venti mountain bike con il logo ed i colori del Museo.

## Gran Fondo Dolci Terre di Novi

**Si corre il 21 aprile nelle terre dei Campionissimi**

**T**utto è pronto per la Gran Fondo Dolci Terre di Novi che si correrà il prossimo 21 aprile. La gara, giunta alla seconda edizione, è aperta a tutti i ciclisti di ambo i sessi da 17 a 65 anni, tesserati alla Fci e agli Enti della consulta. Arrivo e partenza sono fissati a Novi Ligure ed il tracciato si snoda sulle colline gaviesi, tortonesi, fino alla Val Borbera, toccando località ricche di bellezze naturali tutte da scoprire.

Sono previsti due percorsi: il medio fondo (Km 93) ed il gran fondo (Km 134). Quest'ultimo ovviamente è il più duro e presenta salite davvero impegnative. Ricordiamo quelle di San Cristoforo (lunga 1,2 Km), Monte Lanzone (4,1), San Martino di Roccaforte (6,2), Sorli (3,8), Monterosso (1,6) e Bavantore (1,4).

Nove sono le categorie in competizione: Lista

rossa (élite ed ex élite), Senior (19-30 anni), Master 1 (31-36 anni), Master 2 (37-42 anni), Veterani 1 (43-49 anni), Veterani 2 (50-57 anni), Gentleman (oltre 58 anni), Femminile 1 (fino a 39 anni) e Femminile 2 (oltre 40 anni).

I punti di ristoro sono fissati a Monte Lanzone (Km 32), S. Martino di Roccaforte (Km 80), Cunquegliano (km 108 lungo e 67 corto) e all'arrivo. La manifestazione è organizzata dalla società ciclistica "Piero Fossati" in collaborazione con la società ciclistica novese "Fausto Coppi" ed ha il patrocinio della Città di Novi Ligure, della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, della Federazione Ciclistica Italiana (Comitato Regione Piemonte), del Coni e del Museo dei Campionissimi. La gara è valida anche come 5° prova del Giro delle Regioni 2003 e 1ª prova del circuito ciclistico Coppa Piemonte 2003.

**IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA IL BILANCIO 2003**

# Un chiaro disegno di città

**I**l 27 marzo scorso il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2003, l'ultimo gestito dall'attuale Amministrazione, la cui legislatura scadrà nella primavera del prossimo anno. La votazione ha registrato 18 voti favorevoli (il blocco compatto della maggioranza) 2 voti contrari (i Consiglieri Costanzo Cuccuru e Federico Tuo) ed una astensione (Angelo Ravera).

All'inizio di seduta i Consiglieri hanno formulato una serie di domande per ottenere chiarimenti sul documento di programmazione. Dopo le risposte dell'Assessore al Bilancio, Federico Fontana, si è passati alla discussione di carattere propriamente politico.

Date per scontate le cifre relative alla manovra di bilancio, già illustrate nel corso di un'assemblea pubblica che si è tenuta lo scorso

20 febbraio, l'argomento principale è stato quello relativo agli indirizzi gestionali del centro fieristico Dolci Terre di Novi, del Museo dei Campionissimi e del Teatro Marengo. Tali indirizzi dovevano essere approvati contestualmente al Bilancio di Previsione per permettere alle strutture, in particolare il Museo che aprirà il 12 aprile, di essere operative.

La proposta avanzata dall'Amministrazione prevede una modalità di gestione tramite Fondazione che mantiene in capo al Comune il ruolo di indirizzo e controllo.

Nel contempo sarà possibile coinvolgere, sul piano finanziario, patrimoniale e professionale, anche soggetti esterni in grado di apportare iniziative imprenditoriali. Gli interventi dei consiglieri di opposizione hanno contestato l'assenza di un piano economico del-

le strutture le quali rischiano di "sfuggire" al controllo finanziario dell'ente.

La replica della maggioranza ha sottolineato il fatto che, sia gli statuti delle future Fondazioni, che i relativi piani economici delle gestioni, saranno oggetto di specifiche discussioni in Consiglio Comunale. In quella sede verranno prese in esame in modo dettagliato le implicazioni economiche, anche alla luce di una preciso raffronto tra costi e ricavi delle attività e dei servizi proposti dall'ente gestore.

Il Sindaco, Mario Lovelli, nel suo intervento conclusivo ha voluto ringraziare l'Assessore Fontana e gli uffici finanziari per la predisposizione di un Bilancio ben equilibrato e attento ai bisogni e alle aspettative dei cittadini novesi. Questo permetterà - ha ag-

giunto- di consegnare ai prossimi amministratori una situazione patrimoniale solida ed affidabile. Dal punto di vista politico si è detto compiaciuto del comportamento della maggioranza consiliare, che si è dimostrata compatta e costruttiva nell'avanzare giuste richieste ed integrazioni del documento di programmazione.

Ha dato, inoltre, la sua massima disponibilità per far sì che le forze dell'Ulivo si presentino alle prossime elezioni amministrative unite intorno a un progetto comune, con l'obiettivo di riconfermarsi alla guida della città.

Infine ha espresso grande soddisfazione per tutte le opere realizzate in questa legislatura che hanno permesso a Novi di cambiare radicalmente faccia, aprendo la strada a nuovi scenari di sviluppo e di crescita per tutto il territorio.

**Pubblichiamo in queste pagine il bilancio di previsione presentato dall'Assessore al Bilancio Federico Fontana in occasione dell'assemblea pubblica che si è svolta il 20 febbraio presso la Biblioteca Civica**



## Il 2002: un anno di crescita e di sviluppo

### ▶ oltre euro 14 milioni di investimenti finanziati

- oltre 3 milioni di entrate da alienazione aree
- oltre 3 milioni di mutui attivati
- oltre 2,5 milioni di contributi in conto capitale
- poco meno di 1 milione di avanzo 2001
- oltre 0,5 milioni di mutui devoluti
- oltre 0,3 milioni dalla liquidazione di Asn

**1.** L'analisi del Bilancio di Previsione 2003 parte con gli investimenti finanziati che superano i 14 milioni di euro. Tra i 3 ml. di mutui attivati rientrano i lavori di manutenzione alle scuole Pascoli, il sottopasso di via Crispi, il muro di contenimento al Parco Castello, interventi sulla viabilità. Gli oltre 2,5 ml. di contributi si riferiscono alla realizzazione del Centro Fieristico e del Museo dei Campionissimi. Anche l'avanzo 2001 è destinato ad investimenti, prevalentemente per la viabilità cittadina. Le ultime due voci andranno a finanziare lavori di ammodernamento di viale Saffi, della scuola Boccardo e ad acquistare attrezzature per gli uffici comunali.

## Un periodo di grande fermento...

- l'insediamento Campari
- le aree industriali
- il settore logistico
- gli strumenti urbanistici
- le reti di comunicazione
- la viabilità cittadina
- il palazzo Dellepiane
- il sistema informativo
- la caserma Giorgi
- il progetto sicurezza
- la città dei bambini
- il centro per i giovani
- il centro diurno e la Rsa
- la piscina coperta
- il centro fieristico
- le dolci terre di Novi
- il museo del ciclismo
- il teatro Marengo

**2.** L'elenco presenta alcuni degli interventi più significativi predisposti dall'Amministrazione comunale. Come si può vedere, essi toccano settori diversi: dallo sviluppo urbanistico ed industriale, al campo sociale, dalle attività sportive e ricreative alla viabilità e alla sicurezza dei cittadini. Il tutto è orientato verso un chiaro modello di sviluppo (vedi tabelle successive) che tiene conto della capacità degli uffici comunali di progettare e di attrarre investimenti esterni e finanziamenti.

## ...frutto di determinazione e competenza...

### ▶ un chiaro ed articolato modello di sviluppo

- progettualità in campo urbanistico, tecnico e finanziario
- capacità relazionali verso interlocutori esterni
- competenze organizzative e gestionali

- ▼
- regia pubblica delle scelte
- innovazioni organizzative e gestionali
- combinazione virtuosa di iniziative pubbliche e private

- ▼
- risultati operativi
- risultati economico-finanziari

## ...dimostrato da risultati consolidati...

Trend investimenti e relativi finanziamenti (migliaia di euro)

	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	totale	%
interv. immobiliari e simili	1.451	3.346	1.600	6.389	8.589	1.570	3.433	5.921	32.299	47%
interventi stradali e simili	399	1.429	1.017	715	5.859	450	2.781	2.843	15.492	23%
interventi urbanistici	2.754	5.930	888	2.287	1.259	416	1.757	5.395	20.687	30%
<b>totale investimenti</b>	<b>4.604</b>	<b>10.706</b>	<b>3.504</b>	<b>9.391</b>	<b>15.708</b>	<b>2.436</b>	<b>7.971</b>	<b>14.159</b>	<b>68.478</b>	<b>100%</b>
fonti proprie	2.807	2.587	2.736	3.646	7.938	1.948	2.585	7.605	31.852	47%
fonti da trasferimenti	503	5.255	303	4.306	3.703	425	4.616	3.511	22.621	33%
fonti onerose	1.294	2.864	465	1.438	4.066	64	770	3.043	14.004	20%
di cui:										
investim. c/cofinanziamento	518	7.565	67	5.482	4.934	340	4.548	3.280	26.733	39%
fonti da trasferimenti	164	5.215	34	4.284	3.177	316	3.561	2.772	19.523	73%
cofinanziamento comunale	354	2.350	33	1.198	1.757	23	986	508	7.210	27%
fonti proprie	98	436	33	1.198	561	23	475	508	3.331	12%
fonti onerose	256	1.914	-	-	1.196	-	512	-	3.878	15%

**3.** È interessante osservare che tra il 1995 ed il 2002 gli investimenti totali ammontano ad oltre 68 milioni di euro (oltre 132 miliardi di vecchie lire, una media di 16,5 miliardi all'anno). Di questi, quelli che hanno ottenuto un cofinanziamento rappresentano ben il 39% del totale.

## ...e da una pressione tributaria tra le più contenute

### ICI 2002

	abitazione principale	detrazione	aliquota ordinaria
Alessandria	5,00 ‰	euro 104,00	7,00 ‰
Acqui Terme	6,50 ‰	euro 103,29	6,70 ‰
<b>NOVI LIGURE</b>	<b>5,00 ‰</b>	<b>euro 124,00</b>	<b>6,00 ‰</b>
Ovada	5,50 ‰	euro 103,29	n.d.
Tortona	5,00 ‰	euro 129,11	7,00 ‰
Valenza	5,50 ‰	euro 129,11	7,00 ‰

**4.** Il risultato ottenuto sul fronte degli investimenti acquista ancora maggiore valore se si pensa che la pressione tributaria del Comune di Novi è tra le più basse confrontata con gli altri centri zona della provincia. Questa tabella raffronta l'imposta comunale sugli immobili. L'aliquota ordinaria è la più bassa in assoluto, mentre la detrazione per l'abitazione principale è tra le più alte.

### Trend addizionale IRPEG

	1999	2000	2001	2002
Alessandria	0,2%	0,4%	0,5%	0,5%
Acqui Terme	0,2%	0,4%	0,5%	0,5%
<b>Novi Ligure</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,4%</b>	<b>0,5%</b>
Ovada	0,0%	0,2%	0,4%	0,5%
Tortona	0,0%	0,2%	0,2%	0,4%
Valenza	0,2%	0,4%	0,5%	0,5%

**5.** In questo caso viene presa in esame l'addizionale comunale Irpeg. Nel 1999 non è stata applicata, a differenza di Alessandria, Acqui e Valenza.

**6.** Anche per la tariffa dei rifiuti ci attestiamo ai valori più bassi, se si esclude il valore di Ovada.

### Trend Tarsu utenze domestiche

	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
ALESSANDRIA	0,83	0,85	0,85	0,85	0,85	1,41	1,41	1,41	1,46	1,86
ACQUI TERME	1,26	1,03	1,36	1,78	1,55	1,70	1,70	2,07	2,07	2,73
<b>NOVI LIGURE</b>	<b>0,65</b>	<b>0,72</b>	<b>0,72</b>	<b>0,88</b>	<b>0,88</b>	<b>0,89</b>	<b>0,94</b>	<b>1,08</b>	<b>1,19</b>	<b>1,19</b>
OVADA	0,52	0,52	0,52	0,52	0,52	0,52	0,68	0,78	0,78	0,93
TORTONA	0,77	0,77	0,77	1,03	1,03	1,03	1,03	1,20	1,20	1,55
VALENZA	0,76	0,84	0,96	1,01	1,09	1,75	1,49	1,43	1,49	1,57

## Un periodo di forti condizionamenti

- il taglio dei trasferimenti erariali
- il blocco delle assunzioni
- i vincoli agli approvvigionamenti
  - ▼
  - il neo-centralismo
  - la de-pubblicizzazione dei servizi
- contenuti nella legge finanziaria 2003

**7.** Bisogna anche considerare che lo Stato contribuisce sempre meno al finanziamento degli Enti Locali. Le misure contenute nella Legge Finanziaria 2003, ad esempio il taglio dei trasferimenti ed il blocco delle assunzioni, vincolano non poco la capacità di agire di Comuni, Province e Regioni.

## Le politiche di bilancio: vincolate ma razionali

- mantenimento delle agevolazioni fiscali su Ici e Tosap
- mantenimento dei livelli tariffari relativi ai servizi a domanda individuale
- incremento del 5% della Tarsu
- prosecuzione delle politiche di acquisizione di fonti esterne di finanziamento della gestione corrente
- contenimento del livello complessivo delle spese di funzionamento
- congruo dimensionamento delle spese di funzionamento di natura obbligatoria
- minimale dimensionamento delle spese di funzionamento di natura discrezionale
- sistematico controllo dell'onerosità dell'indebitamento
- combinazione di forme onerose e non onerose di finanziamento degli investimenti
- graduazione secondo priorità degli investimenti

**8.** Per continuare ad erogare i servizi attesi dai cittadini è stato necessario adottare politiche di bilancio vincolate ed estremamente concrete, come il contenimento delle spese ed il controllo del debito. L'aumento del 5% della tassa rifiuti ha invece lo scopo di adeguarsi alla Legge Ronchi, che obbliga i Comuni, entro il 2005, a coprire il 100% del costo del servizio di raccolta (ora viene coperto l'85%). Tale aumento, inoltre, corrisponde al recupero dell'inflazione degli ultimi 2 anni.

## Gli indirizzi aziendali: consolidamento e sviluppo

- la gestione in concessione del servizio di riscossione di Tosap e imposta di pubblicità
- la cessione della farmacia di viale Saffi e la gestione diretta della farmacia di via Verdi
- il mantenimento in capo al Cit della gestione dell'Amtof e dei parcheggi a pagamento
- la costituzione di una fondazione per la gestione del museo del ciclismo e del centro fieristico
- la costituzione di una società di promozione
- la costituzione di una fondazione per il recupero e la gestione del Teatro Marengo

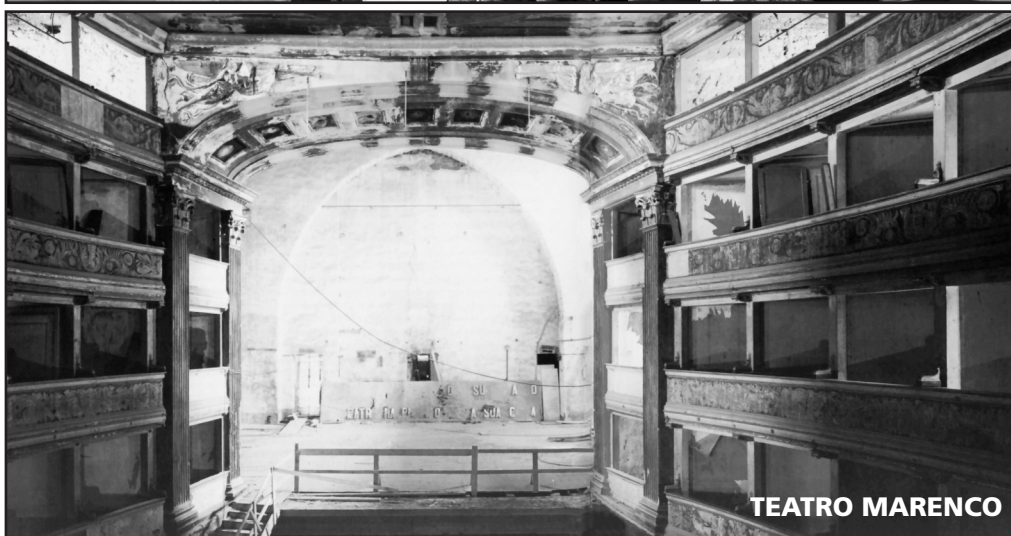
**AMIAS** ➔ progressivo avvicinamento alla gestione del ciclo idrico integrato

**ACOS** ➔ diversificazione e sviluppo di sinergie nella distribuzione di servizi a rete

**CIT** ➔ consolidamento con diversificazione su servizi affini al trasporto pubblico

**CSR** ➔ consolidamento e sviluppo della qualità nel trattamento dei rifiuti

**CSP** ➔ consolidamento e sviluppo dei servizi di assistenza e protezione sociale



## IL BILANCIO IN CONTO CAPITALE

### I FINANZIAMENTI

FONDI DI FINANZIAMENTO	migliaia di euro	%
alienazione immobili	2.505	19%
alienazione mobili	15	0%
alienazione aree	750	6%
oneri di urbanizzazione	3.703	28%
concessioni cimiteriali	320	2%
devoluzione mutui	536	4%
<b>totale entrate proprie</b>	<b>7.830</b>	<b>59%</b>
docup	672	5%
contributi statali	32	0%
contributi regionali	536	4%
contributi provinciali	189	1%
contributi da altri enti	10	0%
<b>totale entrate trasferite</b>	<b>1.439</b>	<b>11%</b>
<b>totale entrate non onerose</b>	<b>9.269</b>	<b>70%</b>
mutui	2.424	18%
boc	1.500	11%
<b>totale entrate onerose</b>	<b>3.924</b>	<b>30%</b>
<b>totale entrate in c/capitale</b>	<b>13.193</b>	<b>100%</b>

**9.** In questa tabella sono elencate le varie fonti di finanziamento del Comune. Il totale delle entrate proprie rappresenta l'autofinanziamento (59%), il totale delle entrate onerose il grado di indebitamento (30%).

**10.** Come verranno investiti i soldi nel 2003? Questa tabella mostra la suddivisione per le principali funzioni. Spicca il 26% destinato alla gestione del territorio e all'ambiente ed il 28% per polizia locale, viabilità e trasporti.

### GLI IMPIEGHI

PRINCIPALI INVESTIMENTI	migliaia di euro	
palazzo lucedio	550	
palazzo pallavicini	250	
scuola solferino	600	
scuola zucca	180	
altri interventi su edifici scolastici	236	
teatro marenco	1.500	
piscina coperta	1.136	
pista di atletica	150	
bocciodromo	60	
altri interventi su impianti sportivi	164	
interventi sul cimitero	270	
altri interventi su edifici comunali	735	
<b>totale interventi immobiliari e simili</b>	<b>5.831</b>	
parcheggio viale campionissimi	1.120	
parcheggi prol. via dacatra	415	
parcheggio scuola materna pieve	90	
viale saffi	350	
piazza matteotti	170	
strada villa aurora	125	
mura corso piave	110	
riordino spazi pedonali e viabili	260	
sistemazione strade esterne	260	
itinerari ciclo-pedonali turistici	600	
interventi sulla rete fognaria	210	
illuminazione pubblica	100	
urbanizzazioni + area verde G6	407	
cartellonistica stradale	100	
altri interventi stradali e simili	165	
<b>totale interventi stradali e simili</b>	<b>4.482</b>	
PRINCIPALI FUNZIONI	migliaia di euro	%
amministrazione, gestione e controllo	578	4%
istruzione pubblica	1.070	8%
cultura e beni culturali	1.574	12%
settore sportivo e ricreativo - turismo	1.620	12%
polizia locale - viabilità e trasporti	3.742	28%
gestione del territorio e dell'ambiente	3.461	26%
settore sociale	906	7%
sviluppo economico	242	2%
<b>totale spese in c/capitale</b>	<b>13.193</b>	<b>100%</b>

### Tariffe raccolta rifiuti

CATEGORIE	Tariffe in euro per mq.
1 Abitazioni private, comprese autorimesse	1,25212
2 Locali principali ed accessori di studi professionali, tecnici, sanitari, del settore del credito, di quello assicurativo delle agenzie commerciali in genere	3,94292
3 Locali di pubblico trattenimento (teatri, cinematografi, sale da ballo anche all'aperto)	2,75370
4 Locali principali ed accessori di laboratori artigiani, (comprese le officine e le autoriparazioni) nei quali le scorie di lavorazione costituiscono la parte prevalente di rifiuti	1,23043
5 Locali di edifici industriali (limitatamente alle superfici che non producono rifiuti speciali, tossici o nocivi per i quali non si provvede direttamente on il servizio pubblico) locali ad uso espositivo, autosaloni, magazzini, depositi, attività commerciali all'ingrosso, alberghi, case di cura e di riposo, sedi di collettività	1,60894
6 Locali principali ed accessori di pasticcerie, di commercio di fiori, frutta, pesci, polli, salumi, frutta e verdura, aree di banchi di vendita all'aperto, chioschi, ristoranti, bar, pizzerie, mense	6,12342
7 Locali di esercizi commerciali non riferibili alla categoria 6	4,07144
8 Cabine telefoniche e simili	2,78352
9 Locali di uffici pubblici, di enti civili e militari (caserme, poliambulatori, stazioni auto/ferrotranviarie)	1,42782
10 Locali dell'insegnamento pubblico e privato di ogni ordine e grado	0,64640
11 Locali di enti di assistenza e di beneficenza, sedi di partiti politici, di associazioni sindacali, sportive e degli enti morali legalmente riconosciuti	0,91808
12 Locali di depositi e simili quasi costantemente chiusi, senza accesso al pubblico	0,93706
13 Aree scoperte, aree di distributori di carburanti	0,79281
14 Case sparse situate fuori dall'area in cui è effettuato il servizio di raccolta	0,37580
15 Locali di presidi ospedalieri - nosocomi relativamente alle superfici sulle quali sono prodotti rifiuti assimilabili agli urbani	2,46854

### Aliquote ICI

Abitazione principale e pertinenze (detrazione 124 Euro)	5 per mille *
Altri immobili	6 per mille
Immobili destinati alla locazione e tenuti sfitti	7 per mille
Alloggi concessi in uso gratuito a figli, genitori, fratelli, sorelle (detrazione 124 Euro)	5 per mille
Immobili soggetti ad interventi di recupero di interesse artistico e architettonico nel centro storico	4 per mille
Realizzazione di autorimesse o posti auto anche pertinenziali -sottotetti- nuovi stabilimenti conformi al PRG vigente	4 per mille
Immobili equo canone a soggetti colpiti da sfratto esecutivo in situazioni di disagio economico	4 per mille
Alloggi a canone calmierato	3 per mille

\* la detrazione per l'abitazione principale è elevata a 186 Euro per le famiglie al cui interno è presente un invalido al 100%. Le domande vanno presentate all'ufficio tributi del Comune, al quale è possibile richiedere ulteriori informazioni telefonando ai numeri 0143/772.259 - 223.

## IL BILANCIO DI PARTE CORRENTE

### LE ENTRATE CORRENTI

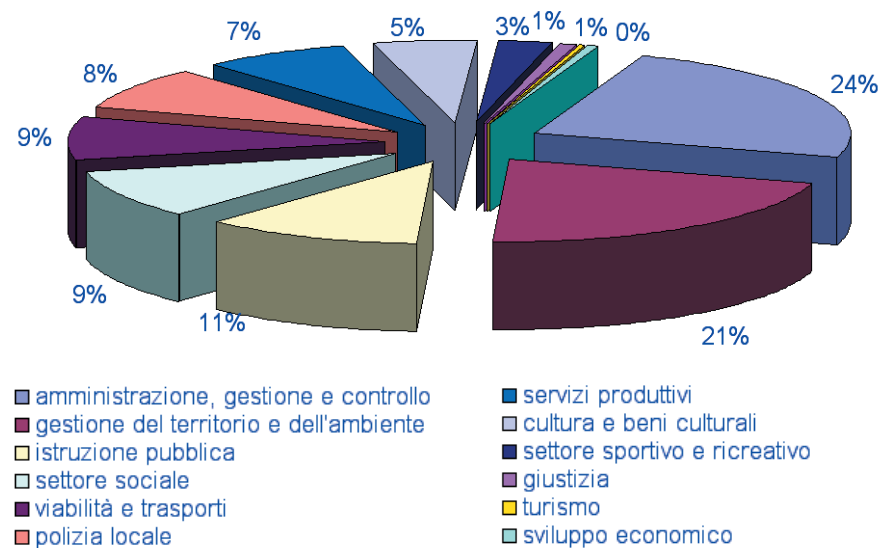
titoli	migliaia di euro	%
entrate tributarie	10.719	48%
entrate da trasferimenti	5.864	26%
entrate extra-tributarie	5.360	24%
totale entrate correnti	21.943	99%
oo.uu. in parte corrente	320	1%
<b>totale generale</b>	<b>22.263</b>	<b>100%</b>

**11.** La tabella mostra che le entrate da trasferimenti si attestano a 5,36 milioni di euro, vale a dire il 7% in meno rispetto al 2002. La percentuale sul totale è del 26%: per sottrazione si ricava il grado di autonomia finanziaria del Comune che è del 74%, valore che si può definire decisamente positivo.

### LE SPESE CORRENTI

FUNZIONI	migliaia di euro	%
amministrazione, gestione e controllo	5.141	24%
giustizia	157	1%
polizia locale	1.756	8%
istruzione pubblica	2.390	11%
cultura e beni culturali	1.075	5%
settore sportivo e ricreativo	578	3%
turismo	109	1%
viabilità e trasporti	1.811	9%
gestione del territorio e dell'ambiente	4.411	21%
settore sociale	1.949	9%
sviluppo economico	94	0%
servizi produttivi	1.564	7%
totale spese correnti	21.035	100%
spese per rimborso di prestiti	1.228	6%
<b>totale generale</b>	<b>22.263</b>	<b>100%</b>

### Spese correnti per funzioni

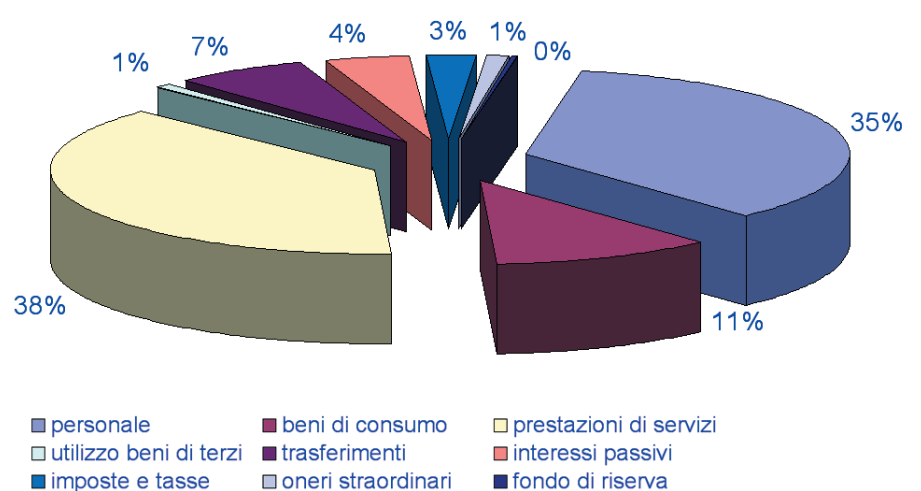


**12.** Le spese correnti sono qui divise per funzioni. La prima voce, che corrisponde al 24% del totale, rappresenta le spese di funzionamento del Comune. Da notare che il totale generale (22.263.000 euro) è inferiore dell'8% rispetto alle spese sostenute nel 2002 (24.247.000).

### LE SPESE CORRENTI

INTERVENTI	migliaia di euro	%
personale	7.426	35%
beni di consumo	2.311	11%
prestazioni di servizi	8.042	38%
utilizzo beni di terzi	165	1%
trasferimenti	1.397	7%
interessi passivi	862	4%
imposte e tasse	551	3%
oneri straordinari	197	1%
fondo di riserva	83	0%
totale spese correnti	21.035	100%
spese per rimborso di prestiti	1.228	6%
<b>totale generale</b>	<b>22.263</b>	<b>100%</b>

### Spese correnti per interventi



**13.** In questo caso le spese correnti vengono suddivise per interventi

# ACOS S.p.A.

Novi Ligure



- **SERVIZIO GAS**  
efficienza ed economicità
- **SERVIZIO ACQUA**  
professionalità e tecnologia
- **SERVIZIO GESTIONE CALORE**  
una conduzione specializzata degli impianti
- **SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE**  
innovazione tecnologica al servizio dei Comuni



ACOS

**AL SERVIZIO DEI CITTADINI E DELLE ATTIVITÀ**

**NUMERO VERDE**  
**800-338400**

**DA OGGI ANCHE TELEFONIA FISSA CON...**



# ACCOM

**Energia che dà voce**

 **NOICOM**  
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

**800 NUMERO VERDE**  
**033730**

ACOS - Corso Italia 49  
15067 Novi Ligure (AL)